

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-203-2024

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è redatta in applicazione del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 che ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti a conformare la redazione del loro bilancio a principi contabili generali e applicati.

In particolare i contenuti della Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione sono disciplinati dal paragrafo 9.11 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Premessa

Relativa al subentro nei rapporti giuridici del Consorzio di Bacino Padova 2 e i correlati vincoli alla destinazione di entrate straordinarie a spese in conto capitale.

Il Consiglio di Bacino Padova Centro, Ente con autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, è stato istituito in data 12 febbraio 2020 da parte dei 5 Comuni del Bacino Padova centro mediante la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio rifiuti ai sensi della L.R. n. 52/2012. L'operatività economico-finanziaria del Consiglio di Bacino viene avviata con decorrenza 1 gennaio 2022, subentrando nei rapporti giuridici del Consorzio di Bacino Padova 2 ancora in liquidazione.

Il Consiglio di Bacino Padova Centro non presenta un avanzo di amministrazione e, pertanto, nel presente primo bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 2022, le entrate derivano da contributi dei Comuni partecipanti pari ad Euro 1,00 per abitante residente, come deliberato dall'Assemblea di bacino.

Le entrate complessive annue previste da contributo sono pari ad Euro 275.075,00 sulla base degli abitanti residenti nei vari Comuni del Bacino alla data del 31/12/2020, riconosciute e approvate dai Comuni all'interno del Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti (PEF rifiuti).

Tale contributo di funzionamento a carico del PEF rifiuti costituisce la quasi esclusiva fonte di finanziamento del Consiglio di Bacino, a cui sono precluse per legge attività di gestione diretta, stante il ruolo di Ente di Governo.

Per l'esercizio 2022 sono state effettuate delle prime previsioni di spesa tenendo conto che occorre dare dotazione organica e organizzativa materiale al Consiglio di Bacino stesso, al fine di consentire la piena operatività del Consiglio stesso, come previsto nella dotazione organica contenuta nel Documento Unico di programmazione approvato dall'Assemblea.

In particolare la dotazione organica prevede l'assunzione a tempo indeterminato, per assorbimento di parte del personale del Consorzio di bacino PD", come previsto dalla LR n. 52/2012 e dalla convenzione istitutiva dell'Ente, di un istruttore direttivo tecnico e di un istruttore amministrativo. La restante dotazione organica (composta da 2 C amministrativi e un D tecnico) avverrà mediante comando parziale di personale dal Comune di Padova a garanzia dell'operatività dell'Ente, con la presenza a comando parziale anche del Direttore . Per l'esercizio 2023 e 2024 si possono interamente replicare le spese.

Per gli stanziamenti di entrata e spesa nel bilancio triennale 2022-2024 si sono adottati i seguenti criteri:

a) le entrate di parte corrente sono riferibili pressoché interamente al contributo di finanziamento dei Comuni finanziato con il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti. La sua quantificazione annua, stabile in Euro 275.075,00 in tutto il triennio, corrisponde all'applicazione dell'aliquota unitaria di Euro 1,00 per abitante residente calcolata sui residenti da ultimo censimento del 2020 nei Comuni partecipanti al Bacino;

b) le altre entrate di parte corrente sono di entità marginale (Euro 100,00 euro, stabili nel triennio) e riferibili in particolare ad interessi attivi maturati sul conto di tesoreria;

c) le spese di parte corrente, pari ad Euro 275.175,00 sono interamente finanziate da entrate di parte corrente e sono distinte per missione, programma e macroaggregato e così composte:

- (Macroaggregato 101): le spese preponderanti sono quelle relative al personale comprendono il costo di tre risorse (due dipendenti a tempo pieno e un Direttore) e per il triennio 2022 -2024 sono previste in Euro 167.450,00.

- (Macroaggregato 102) per il triennio 2022-2024 sono previste spese annue per imposte e tasse per 12.105,00 di cui Euro 8.000 per IRAP ed Euro 1.000,00 per imposte e tasse varie;

- (Macroaggregato 103): per il triennio 2022-2024 sono previste spese annue per l'acquisto di beni e servizi di Euro 55.650,00, per spese di locazione, oneri di consulenza acquisto di beni di consumo , utenze e canoni e prestazioni di natura contabile e tributaria e premi di assicurazione.

- (Macroaggregato 110) è previsto uno stanziamento totale per fondi e accantonamenti per Euro 3000,00 così distinti:

a) Accantonamento fondo rischi su contenziosi per Euro 1.000,00 in relazione all'esposizione dell'Ente a ricorsi di terzi contro le delibere da esso assunte, mentre si procederà ad effettuare un'assicurazione integrativa sulle spese legali.

b) Fondo di Riserva costituito nella misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 ed è pari ad Euro 3770,00.

Non sono presenti nell'Ente altre fattispecie per le quali si richiede un'informativa in Nota Integrativa nel Principio contabile applicato alla programmazione.

In particolare non si prevede nell'intero triennio né l'assunzione di debiti né il rilascio di garanzie.